Centro Ufologico Nazionale
Sezione Provinciale di
VARESE

QUESTIONARIO TECNICO PER LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE TESTIMONIANZE A CARATTERE UFOLOGICO

N. CASO CUN ______

CLASSIFICAZIONE FENOMENO:

☐ LN ☐ DD ☐ RV ☐ BVM ☒ IR1
☐ IR2 ☐ IR3 ☐ IR4 ☐ EI ☐ USO

Altro: ______

N. CASO SEZIONE 3/98

Data Inchiesta: 21,03,1998

INQUIRENTE:
Nome
Cogn
Indiriz
N.Te
CUN: Collaboratore ☒ Socio ☐
N.Tess. 55

INQUIRENTE:
Nome: ______
Cognome: ______
Indirizzo: ______
N.Telefonico: ______/______
CUN: Collaboratore ☐ Socio ☐
N.Tess. ______

Luogo Avvistamento: RHO (MI)
Coordinate Geografiche: ______

Data Avvistamento: 08 MARZO 1998
Condizioni Meteo: OTTIME

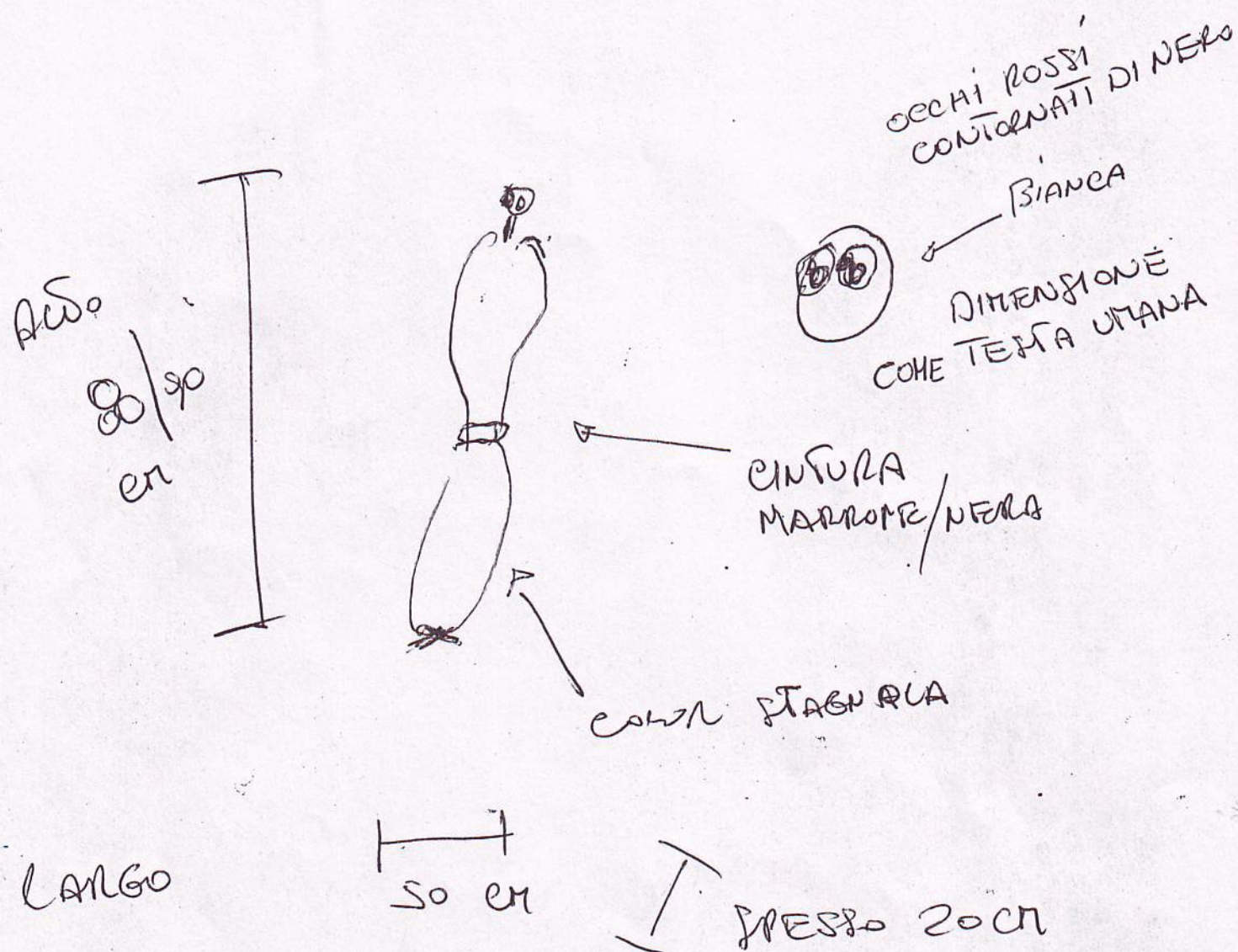
Orario Avvistamento: 10,00 CIRCA
Durata Avvistamento: 30 MINUTI

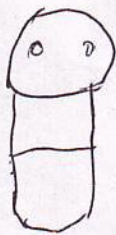
Fonte Informazione: QUOTIDIANI : LA PREALPINA - LA PROVINCIA

TESTIMONE / I AVVISTAMENTO:
B1 GIUSEPPINA
B2 GIUSEPPE
B3 ______
B4 ______
B5 ______
B6 ______

Intervento Forze dell'Ordine: SI ☐ NO ☐

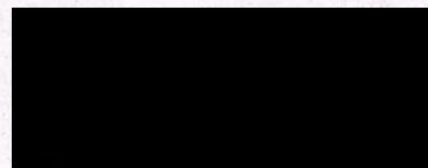
ALLEGATI GENERALI
E ☒ Cartine Geografiche
G ☒ Archivio Doc. Giornalistica
H ☒ Interviste.
I ☐ Rilevamenti Strumentali
L ☒ Considerazioni Inquirente.
M ☐ Relazione Oggetto Avvistato
N ☒ Descrizione Luogo Avvistam.

Modello D - Data inchiesta 21-3-98 Testimone B/ GIUSEPPE
Data avvistamento 8-3-98

LA PARTE DESCRITTIVA È STATA CURATA DIRETTAMENTE DALL'INQUIRENTE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEL TESTIMONE.

Modello D - Data inchiesta 21 03 98 Testimone B/__
Data avvistamento 8-3-98

COLORE METALLICO
NESSUN RUMUORE - NESSUN ODORE
COLORE DEGLI "OCCHI" ROSSI
NUMERO DEGLI "OCCHI" 4
DUE × OGNI LATO

MOVIMENTO VERTICALE ORIZZONTALE

ALTERNATO.

LA PARTE DESCRITTIVA È STATA CURATA DALL'INQUIRENTE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEL TESTIMONE.

Modello G

Archivio documentazione giornalistica.

N. CASO CUN ______

Data avvistamento : 08-3-98
Data inchiesta : 21-3-98

N. CASO SEZIONE 3/98

Riportare di seguito le fonti giornalistiche, televisive o radiofoniche che hanno riportato il fenomeno :

Fonte: LA PREALPINA
Data: 15/3/98

Fonte: LA PROVINCIA
Data: 19/3/98

Fonte: ______
Data: __/__/__

Fonte: ______

Commenti: LA PREALPINA RIPORTA ABBASTANZA FEDELMENTE IL FATTO, ECCETTO PER IL DISEGNO E PER L'OMISSIONE DI ALCUNI PARTICOLARI POCO RILEVANTI.
LA PROVINCIA RIPORTA INVECE, OLTRE AD UNA DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ACCADUTO, ALCUNE IMPRECISIONI (LA VIA È COMPLETAMENTE ERRATA).
NON RISULTA INFATTI CHE NESSUNO DEI DUE TESTIMONI ABBIA INFORMATO L'ASL O I CARABINIERI COSÌ COME INVECE È STATO INDICATO.
I CARABINIERI SI SONO MESSI IN CONTATTO, SU LORO INIZIATIVA, CON I TESTIMONI, DOPO ESSERE VENUTI A CONOSCENZA DEI FATTI ATTRAVERSO I GIORNALI.

Data: __/__/__

Modello N

Descrizione Luogo Avvistamento

N. CASO CUN ______

Data avvistamento : 8-03-98
Data inchiesta : 21-03-98

N. CASO SEZIONE 3/98

Fornire se possibile carta topografica del luogo.

Altitudine s.l.m. ________

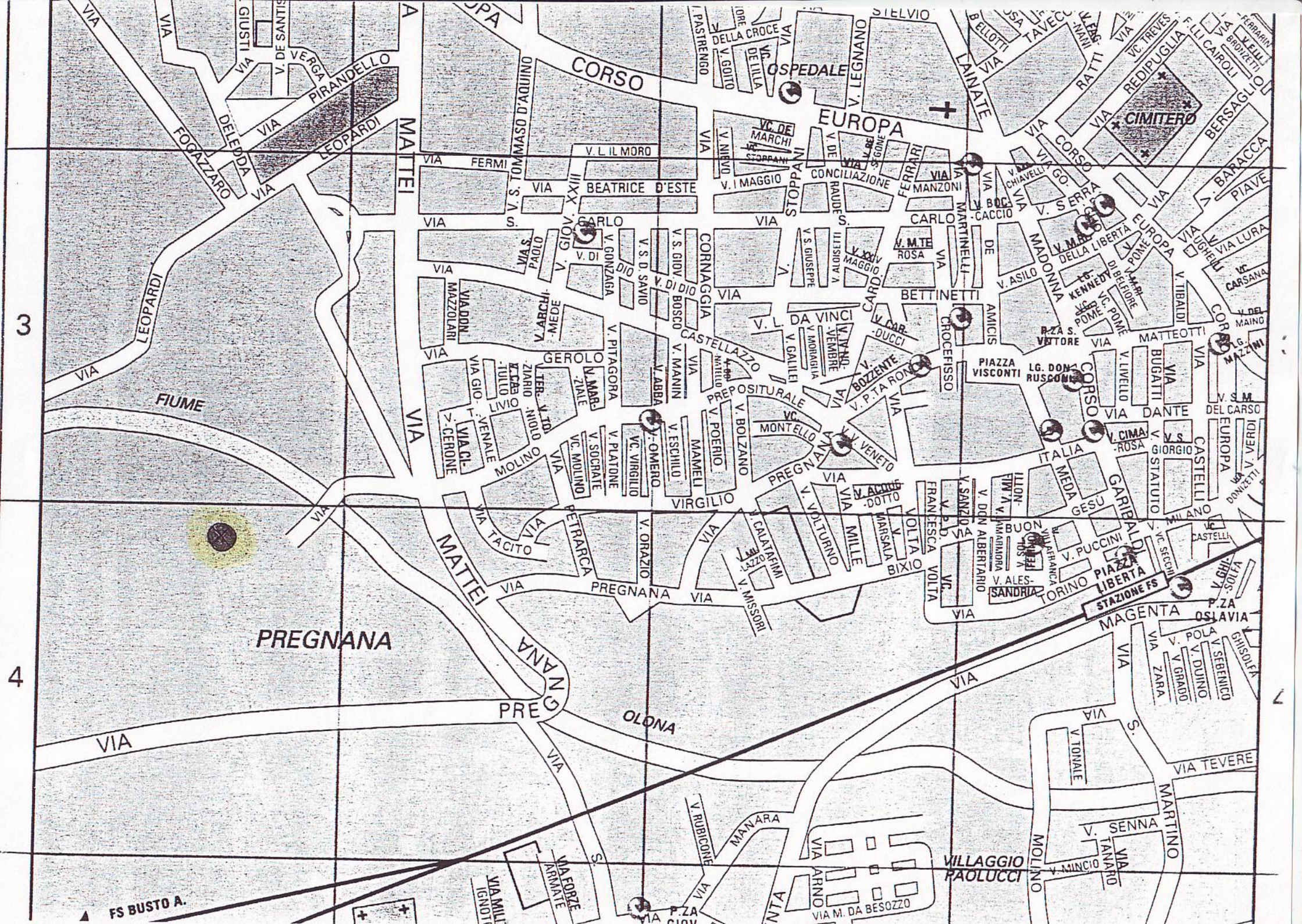
Tipo della zona : ☐ Città ☒ Campagna ☐ Montagna ☐ Mare ☐ Lago ☐ Altro: ____________

Natura della superficie : ☐ Asfalto ☐ Roccia ☐ Sabbia ☒ Terreno coltivato ☐ Prateria ☐ Altro ARATO
Riportare eventualmente il tipo di vegetazione presente NESSUNA

Nelle vicinanze sono presenti: ☐ Aeroporti ☒ Linee ferroviarie ☐ Porti navali ☐ Autostrada ☐ Discoteche ☐ Installazioni militari ☐ Centri di ricerca scientifica ☐ Stazioni meteo ☐ Linee ad alta tensione ☐ Industrie chimiche ☐ Altro FIUME OLONA

Sono allegati : ☐ disegni ☒ fotografie del luogo.

Descrizione libera del luogo:

ZONA RURALE IN PERIFERIA DI RHO.

Modello L

Considerazioni dell'inquirente

da compilarsi solo ed esclusivamente a cura dell' inquirente

N. CASO CUN ______

Data avvistamento : 08-03-98

Data inchiesta : 21-03-98

N. CASO SEZIONE 3/98

DUE TESTIMONI
ECCETTO PER QUALCHE TRASMISSIONE TELEVISIVA LE INFORMAZIONI SULLA FENOMENOLOGIA UFO RISULTANO SCARSE. SONO ENTRAMBI MOLTO RISERVATI E NON DESIDERANO FARSI PUBBLICITÀ. . LA SIGNORA GIUSEPPINA È UNA CASALINGA, NON HA VIZI ED È UNA DONNA DI VECCHIO STAMPO. IL SIGNOR GIUSEPPE LAVORA I CAMPI. NEL GIORNO DELL'AVVISTAMENTO SI HA CERTEZZA CHE IL SIG. GIUSEPPE

LE DUE TESTIMONIANZE SONO ABBASTANZA CONCORDI TRANNE CHE PER ALCUNI DETTAGLI COME LA DISTANZA DELL'OGGETTO E LE DIMENSIONI, MA OCCORRE TENER PRESENTE CHE LA DISTANZA DI OSSERVAZIONE È STATA DIVERSA PER ENTRAMBI, LA SIGNORA SI È FERMATA AD UNA DISTANZA CHE È STATO POSSIBILE RICOSTRUIRE TRA I 10 E I 30 MT DALL'OGGETTO, MENTRE IL SIG. LO HA QUASI TOCCATO.
SINGOLARE L'AGITAZIONE DEI CANI VERIFICATASI NELLE NOTTI ANTECEDENTI IL FATTO E UN PAIO DI GIORNI DOPO LA SCOMPARSA DI UNO DI QUESTI.
SINGOLARE ANCHE LA SOLLECITUDINE DEI CARABINIERI CHE HANNO PRETESO, SENZA PERALTRO ESSERE STATI CHIAMATI, LE DEPOSIZIONI DEI TESTIMONI.
L'OGGETTO, DALLA CONCORDANTE TESTIMONIANZA, HA REAGITO AI TENTATIVI DI AVVICINAMENTO IN MODO INEQUIVOCABILMENTE INTELLIGENTE, PER QUANTO MI RISULTA DUNQUE NON POTEVA TRATTARSI DI UNA QUALCHE SONDA DI RILEVAMENTO ATMOSFERICO.
RIMANE DA CAPIRE DI COSA SI TRATTASSE E DEL PERCHÈ SI TROVASSE PROPRIO LI.
GLI ELEMENTI DI STRANEZZA SONO DIVERSI, È FORSE PREMATURO INDICARE IL CASO COME UN AUTENTICO IR1 MA D'ALTRO CANTO AL MOMENTO È L'UNICA SPIEGAZIONE.

REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA
- Stazione di Rho (MI) -

OGGETTO:- Verbale di sommarie informazioni rese da:---------------

• [redacted] Giuseppina, [redacted]

===

L'anno 1998, addì 19 del mese di marzo, in Rho (MI), negli Uffici del Comando Stazione Carabinieri, alle ore 17.35 ----------------
Avanti al sottoscritto Ufficiale di P.G. Maresciallo Ordinario [redacted] Domenico, in forza al Reparto in intestazione, è presente la Sig.ra [redacted] Giuseppina, in oggetto meglio generalizzata, la quale, escussa in relazione all'avvistamento di un U.F.O. avvenuto in data 08 marzo 1998 in Rho (MI), Via Molino Prepositurale, in un campo adiacente la sua abitazione, dichiara quanto segue:---

Il giorno 08 marzo 1998, verso le ore 10.00 circa, mentre ero all'interno della mia abitazione, sita per l'appunto in Rho (MI), Via Molino Prepositurale n. 160, e più precisamente all'interno della soggiorno, posto al piano terra, per caso mi sono affacciata alla finestra posta sul retro dell'abitazione. A quel punto la mia attenzione è stata attirata da un oggetto che posto in mezzo ad un campo già arato, emanava un luccichio, come si trattasse di un pezzo di alluminio. L'oggetto mi sembrava appoggiato sul terreno.-
Incuriosita, sono uscita di casa e mi sono portata sul retro dell'abitazione, concentrando l'attenzione sull'oggetto visto.----
Guardando più attentamente l'oggetto, che aveva una forma ovoidale con una base rettangolare e mi sembrava che detto oggetto si spostasse da una posizione orizzontale ad una verticale, poi si spostava anche lateralmente. Dalla mia posizione potevo vedere che l'oggetto non poggiava al suolo, ma restava sospeso a circa venti centimetri, fluttuando nell'aria. L'oggetto distava da me circa una cinquantina di metri.---
Un po' scossa da quanto avevo visto, ho chiamato il Sig. [redacted] Giuseppe, che era intento a zappare il suo orto, posto a pochi metri dalla mia abitazione, lungo lo stesso lato ove io mi trovavo.--
Il Sig. [redacted] si è avvicinato a me e gli ho fatto notare l'oggetto, lui per tranquillizzarmi mi ha detto che si trattava di una busta di plastica o forse di un palloncino, quindi dietro la mia affermazione che non si trattava di un pallone o di una busta, il Sig. [redacted] iniziava ad avvicinarsi all'oggetto, seguito da me a breve distanza.---

[redacted] Giuseppina

- segue -

(Secondo foglio del verbale di sommarie informazioni rese dalla Sig.ra Giuseppina).--

Giunta a circa ad una decina di metri dall'oggetto, io impaurita mi sono fermata, mentre il Sig. ha continuato ad avvicinarsi.--
Mentre il Sig. Giuseppe, si avvicinava, vedevo chiaramente che l'oggetto indietreggiava. Non appena il Giuseppe si è avvicinato ancor di più e voleva afferrare l'oggetto, questo si è girato su se stesso e si è alzato nell'aria per circa venti metri, sparendo poi nel nulla.--
Faccio presente che l'oggetto aveva due segni circolari di circa dieci centimetri posti sul lato più alto della sagoma, tali da sembrare degli occhi, lo stesso aveva sulle parte posteriore. Aveva una dimensione di circa 60 centimetri di altezza e circa 40 centimetri di larghezza, di colore metallico lucente, tipo alluminio, sembrava avesse una testa con grandi occhi neri ed un corpo privo di braccia e gambe , aveva una specie di fascia a metà del corpo, quasi fosse una cintura.--
L'avvistamento sarà durato circa una buona mezz'ora.----------------
Non ho sentito ne rumori, ne suoni, ne alcun strano odore.----------
Non ho accusato alcun disturbo e non ho provata alcuna situazione corporea strana.--
La giornata era bella, non vi erano nuvole e c'era un bel sole, senza vento.--
Dopo che l'oggetto si è volatilizzato, sono rimasta a parlare con il Sig. di quanto avevamo visto.--
Faccio infine presente che non ho chiamato nessuno, ne voi Carabinieri, e neanche la A.S.L. di Rho (MI), anche perché ero certa che mi avrebbero preso tutti per matta.----------------------
Dell'accaduto ho notiziato solamente la mia famiglia e qualche conoscente, non dando comunque troppo peso alla vicenda.----------
La notizia è venuta fuori per caso, poiché mia figlia , ne ha parlato scherzosamente con alcuni amici.----------
In seguito le voci si sono passate e si sono presentati presso la mia abitazione dei giornalisti della "Prealpina" di Varese, ai quali ho raccontato quanto visto.--
Non ho altro da aggiungere ne da modificare e, previa lettura a conferma di quanto sopra in fede mi sottoscrivo".----------------
Perché consti è stato redatto il presente verbale che unitamente all'interessata, viene da me sottoscritto.----------------------
F.L.C., e S., in data e luogo di cui sopra.----------------------

La dichiarante

Giuseppina

LA PROVINCIA 19-3-98

Senza esito i controlli di carabinieri, Asl e ufologi accorsi sul luogo dell'avvistamento

«ET era a forma di pera»

Un oggetto misterioso visto da due persone in un campo alla periferia di Rho

Michele Perla

Febbre dell'extraterrestre a Rho dopo che due abitanti, un operaio di 62 anni e una casalinga di 54, hanno descritto un misterioso oggetto volante non identificato, che sostengono di aver avvistato in un campo alla periferia della città. È successo domenica mattina. Giuseppina De Rosa, vedova, stava preparando il pranzo nella sua casa di via Castelli Fiorenza 160, una strada immersa nei campi. All'improvviso, dalla finestra al piano terreno, viene attratta da un oggetto luminoso che staziona a circa 200 metri dall'abitazione, nel campo seminato a gran turco. «Si muoveva in maniera strana ed all'inizio non ho prestato molta attenzione - racconta - poi dopo un quarto d'ora sono uscita per capire cosa fosse. Era un oggetto metallico a forma di pera che non avevo mai visto». Per essere sicura di non avere allucinazioni, la donna si è rivolta a Giuseppe Gallo, operaio in un fabbrica della città e che alla domenica coltiva il piccolo orto a ridosso della casa di Giuseppina De Rosa. Anche l'uomo scorge l'oggetto nel campo; poi, vinti dalla curiosità, i due si avvicinano. La donna però ha paura e lascia all'altro il compito di accertare di che si tratta. «Mi sono fermata a una decina di metri di distanza - aggiunge - Giuseppe invece ha proseguito». Ma più l'uomo si avvicina, più il presunto extraterrestre indietreggia, secondo il loro racconto. «Ancora oggi non riesco a crederci: non mi era mai capitata una cosa del genere - spiega l'operaio -. Era un oggetto metallico a forma di pera alto circa 80 centimetri e largo più o meno una cinquantina. È rimasto nel campo in tutto circa mezz'ora, sospeso da terra. Alla fine sono riuscito ad arrivare a tre metri da lui. Volevo prenderlo, ma si è improvvisamente sollevato e dopo un volo di una quindicina di metri è svanito nel nulla». Secondo la descrizione fornita da Giuseppe Gallo, lo strano oggetto aveva grandi occhi neri del diametro di una decina di centimetri, con pupille rosse davanti e dietro. «Pupille che mi fissavano paurosamente - dice ancora l'operaio - L'oggetto non emetteva nessun suono né calore o quant'altro. Ed anche quando è volato via è stato come se si fosse sciolta una grossa bolla di sapone».

Dell'avvistamento sono stati informati i carabinieri e l'Asl che ha inviato sul posto i tecnici per un sopralluogo ma non hanno tracce dell'extraterrestre. Identico risultato per gli ufologi che hanno ispezionato la zona con apparecchiature in grado di rilevare tracce di radiazioni e campi elettromagnetici.

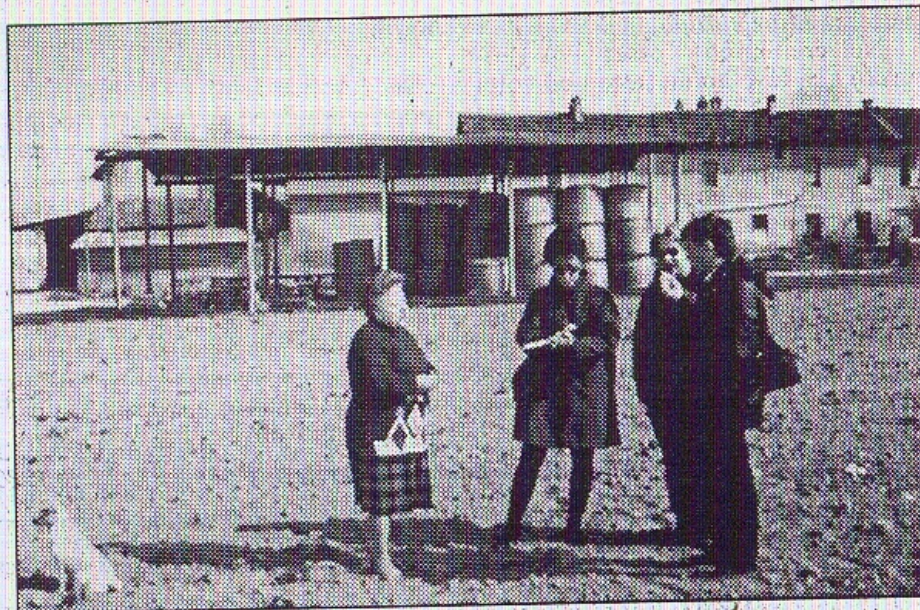
Un misterioso avvistamento

Due persone sostengono di aver visto uno strano "oggetto"

RHO (RÒ)

Altezza 40 cm., quattro occhi, leggermente sollevato da terra: così due cittadini rhodensi hanno descritto l'Ufo, oggetto volante non identificato, che avrebbero avvistato domenica scorsa nel giardino di casa.

È successo a Rho, poco distante dal cosiddetto triangolo maledetto, compreso tra Abbiategrasso, Mortara e Vigevano, in cui da anni molti giurano di aver avuto incontri ravvicinati del terzo tipo. Una zona dove non è la prima volta che avvistamenti di questo genere vengono segnalati. Che sia il periodo delle apparizioni? non sappiamo: giusto l'altro giorno, in provincia di lecco, esattamente ad Abbadia Lariana, vicino a Mandello del Lario, un giovane studente appassionato di ufologia sostiene di aver avvistato uno strano oggetto, caratterizzato da una fortissima luminosità bianca. Qualcosa di veramente particolare, difficilmente confondibile, ha detto, con un meteorite, che solitamente avrebbe dimensioni più contenute rispetto allo strano oggetto avvistato nel cielo.

Questa volta con il naso all'insù è stata una signora che abita alla periferia della città. «Quando ho visto quello strano essere ero affacciata alla finestra. Ma, siccome non volevo essere presa in giro, ho chiamato un vicino, che insieme a me si è avvicinato cercando di afferrarlo».

Giuseppina De Rosa mentre racconta la sua avventura (Amp)

A parlare è Giuseppina De Rosa, 54 anni, che da ventotto anni vive in una cascina alla periferia di Rho. Domenica mattina stava uscendo per andare a zappare la terra, quando al centro del campo di grano, ha notato qualcosa di strano: «Non mi era mai capitata una cosa del genere. Non voglio dire che fosse un alieno, ma vorrei che qualcuno mi spiegasse cosa fosse. Era alto 40 centimetri e largo nella stessa misura, con una forma di pera rovesciata. È rimasto per una mezz'ora sospeso da terra. Quando ci siamo avvicinati per capire meglio, questo coso, non so come chiamarlo, indietreggiava, quasi volesse invitarci a prenderlo. Ma Giuseppe, una volta giunto ad un passo da lui, lo ha visto alzarsi verticalmente fino a venti metri dal suolo, sparendo poi nel cielo».

Giuseppe Gallo, operaio di 62 anni è il secondo testimone di questa strana vicenda che si consuma ai margini della zona industriale. Anche lui quella mattina si trovava nella cascina, dato che da tre anni si coltiva un orticello a due passi dalla casa della De Rosa. Una normale giornata come tante altre, intento alle sue faccende. Mai avrebbe pensato di vivere un'esperienza tutta particolare. Anche Giuseppe Gallo non si sbilancia in affermazioni che potrebbero lasciare non pochi dubbi e conferma in pieno tutte le incertezze sollevate dalla donna: «All'inizio non volevo crederci. Quando l'ho visto sono rimasto allibito, ma, spinto dalla curiosità, sono riuscito a muovermi e ad arrivare a soli tre metri da lui. Era uno strano essere, più alto di quanto dice la signora, almeno 60-80 centimetri. Davanti aveva due enormi occhi neri, con una pupilla rossa in mezzo. Dietro altri due occhi rossi». Testimonianze che restano, ovviamente, ancora tutte da verificare.

Gi. Mon.

15.3.98 PADANIA

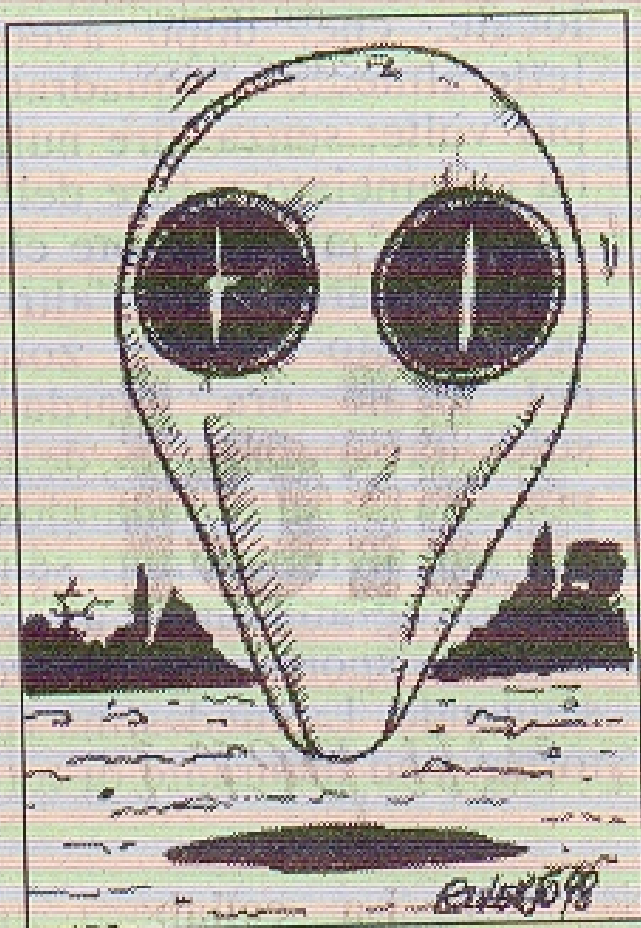
CINISELLO / Affitti comunali non riscossi, moroso il 70 per cento degli inquilini

PREALPINA 11-4-98

L'Ufo di Rho resta un mistero. Avvistato disco volante a Bollate

Mentre continua a far discutere il singolare avvistamento di un Ufo nei campi di via Molino prepositurale a Rho, verificatosi alcune settimane fa, in zona si è registrato un secondo episodio. Una guardia giurata, infatti, ha dichiarato di avere notato un disco volante che si aggirava sopra piazza Marx a Bollate. L'uomo ha allertato i carabinieri della locale stazione, ma i militari non hanno trovato nessuna traccia di eventuali mezzi extraterrestri.

La guardia giurata ha detto di avere visto a poche decine di metri di distanza un disco volante del diametro di circa sei metri che si sarebbe avvicinato al suolo e pochi istanti dopo sarebbe sparito nel nulla dopo aver lampeggiato più volte con le sue luci colorate. Storia vera o falso allarme? Non è facile dirlo, così come non è facile fare chiarezza sull'avvistamento di Rho.

Del racconto di Giuseppina De Rosa e di Giuseppe Gallo, esposto da "La Prealpina" tempo fa, si è occupata in settimana anche una trasmissione televisiva di Telelombardia. La pensionata residente in via Molino Prepositurale 160 e l'operaio che ogni tanto si occupa del suo orto avevano notato uno strano essere con quattro occhi luminosi che si trovava in mezzo a un campo di granoturco. L'interesse è cresciuto dal momento che del caso si stanno occupando gli esperti del Centro ufologico nazionale (rintracciabili per segnalazioni allo 0331-77.26.27). «Il loro racconto sembra attendibile - spiega Antonino Giordano - Ci hanno spiegato che non si trattava proprio di una specie di palloncino metallico, ma di un oggetto a forma di clessidra con una grande testa, dotato di un certo controllo visto che arretrava se loro si avvicinavano. Abbiamo esaminato il terreno e inviato un campione all'Università di Pisa. Non sappiamo cosa emergerà, certo è che dopo la comparsa dell'oggetto (che potrebbe essere una sonda) dalla cascina è sparito un cane e questo è un evento tipico: anche altrove quando sono stati segnalati degli Ufo sono spariti degli animali o ne sono stati trovati alcuni senza vita».

L'Ufo visto a Rho

INCONTRI RAVVICINATI Due rhodensi raccontano di avere scoperto in un campo un E.T. che s

«Ho visto un Ufo dietro

Notato in via Molino un oggetto metallico con q

Scontro in motorino ferito un ragazzo Rapina al Dugan bottino 5 milioni

RHO - *(a.g.) - Ieri pomeriggio, intorno alle 16.30, un giovane di 17 anni è stato investito da un'auto all'altezza del cavalcavia dell'autostrada, vicino all'inceneritore dei rifiuti, in via Ghisolfa. Il ragazzo, che viaggiava in motorino da Rho verso Pero, è stato travolto sul ponte mentre tentava un'inversione. Il minorenne, che guidava senza casco, cadendo a terra ha riportato una ferita alla testa, trauma cranico e una frattura esposta alla gamba sinistra. Trasportato da "Rho Soccorso" all'ospedale di Rho, potrebbe essere ricoverato al nosocomio di Legnano. Sul posto sono intervenuti i vigili di Pero e i carabinieri di Rho.*

Rapina a mano armata l'altra sera al supermercato Dugan di via Pace. Intorno alle 20 poco prima dell'orario di chiusura, due giovani con il volto coperto e armati di pistola hanno raggiunto la cassa centrale intimando all'impiegata V.G., di 37 anni, rhodense, di consegnare l'incasso disponibile. Ottenuto il bottino, pari a cinque milioni, i due sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore chiaro e hanno fatto perdere ogni traccia percorrendo viale De Gasperi in direzione di Milano.

Giuseppina De Rosa indica le dimensioni dell'Ufo. In alto, il campo visto dalla finestra della cascina (a lato)

RHO - Niente antenn braccia o gambe, maga scide e verdi. Solo un b metallico con grandi argentati davanti e rosso co sul retro. Un essere c forma di una pera roves simile a un palloncino E.T. «color stagnola», sguardo che colpisce.

Così Giuseppina De 54 anni, descrive l'og non identificato notato ni giorni fa nel campo di granoturco dietro casa. E' sicura che si trattasse di un Ufo e ricorda ancora con paura quell'incontro sconvolgente.

Giuseppina, vedova da alcuni anni, vive con i tre figli in via Molino Prepositurale 160, accanto ai terreni della di Milano gestiti dalla c na Carnovali. Domenica sa, intorno alle 10, si è a ciata alla finestra che dà l'orto e, dietro un alber pesco, ha notato uno st oggetto. «Da lontano sem va un sacchetto, ma al luccicava - racconta - Q cosa mi incuriosiva e son masta alcuni minuti a gua re, poi sono uscita e ho mato Giuseppe Gallo, u gnore che fa l'operaio e tanto viene a curare l'ort lo vicino al campo. Lu

Fra i punti forti del programma parcheggi e salvaguardia del verde

Il Ppi vuole una città a misura di bambini

RHO - (r.r.) - Per arricchi-

anni di vita all'età scolare.

BOLLATE Faccia a faccia fra

Tante ville a

I proprietari dell'area di Ca

BOLLATE - (a.c.) - L'in-

in un campo un E.T. che si è subito levato in volo

...ietro casa»

...tallico con quattro occhi

RHO - Niente antenne, nè braccia o gambe, magari viscide e verdi. Solo un blocco metallico con grandi occhi argentati davanti e rosso fuoco sul retro. Un essere con la forma di una pera rovesciata, simile a un palloncino. Un E.T. «color stagnola», dallo sguardo che colpisce.

Così Giuseppina De Rosa, 54 anni, descrive l'oggetto non identificato notato alcuni giorni fa nel campo di granoturco dietro casa. E' sicura che si trattasse di un Ufo e ricorda ancora con paura quell'incontro sconvolgente.

Giuseppina, vedova da alcuni anni, vive con i tre figli in via Molino Prepositurale 160, accanto ai terreni della Curia di Milano gestiti dalla cascina Carnovali. Domenica scorsa, intorno alle 10, si è affacciata alla finestra che dà sull'orto e, dietro un albero di pesco, ha notato uno strano oggetto. «Da lontano sembrava un sacchetto, ma al sole luccicava - racconta - Quella cosa mi incuriosiva e sono rimasta alcuni minuti a guardare, poi sono uscita e ho chiamato Giuseppe Gallo, un signore che fa l'operaio e ogni tanto viene a curare l'orticello vicino al campo. Lui ha smesso di zappare e si è avvicinato a quel coso, mentre io lo seguivo. Allora l'oggetto metallico ha iniziato a indietreggiare come per dire "venite a prendermi se avete il coraggio". E quando siamo arrivati a breve distanza si è alzato in volo, senza rumore, fino a 15-20 metri di altezza. Poi è sparito improvvisamente». Giuseppe, che vive a Rho in via Plutone, conferma: «Da lontano sembrava un giocattolo, magari dimenticato da qualche burlone dopo Carnevale. Da vicino ho visto però che era alto circa 80 centimetri, senza piedi nè braccia, con dei grandi occhi. Quando si è girato, prima di sparire in alto, ho visto gli altri occhi che aveva dietro. Rossi, impressionanti, e sono rimasto a bocca aperta».

Giuseppe non vuole dare grande peso all'accaduto. Giuseppina non riesce a dimenticare. «Credo agli Ufo - dice - ho seguito tante trasmissioni sull'argomento e ne parlano spesso al "Maurizio Costanzo Show". So che se lo vede qualcuno da solo lo prendono per matto. Qui eravamo in due e quegli occhi rossi hanno lasciato entrambi sbalorditi».

Angela Grassi

NOVATE Dopo il corteo di solidarietà dei centri s...

Uova contro il Munici...
Occupata un'altra se...

I giovani di Bakeka "espugnano" Valvomecc...

Un momento del lancio di uova contro il Municipio

NOVATE - (a.c.) - Una mattina di tensione con slogan, scritte sui muri, lancio di uova e di petardi: alla fine il vessillo di Bakeka è tornato a sventolare su un'area dismessa di Novate. Il centro sociale, dopo lo sgombero attuato martedì all'alba dai carabinieri, ha preso possesso di un altro capannone industriale.

Alle 10.30 di ieri, ora fissata per il ritrovo dei manifestanti dai vari centri sociali della zona, l'area davanti al municipio era semi deserta. I giovani sono arrivati alla spicciolata nell'ora successiva. Alle 11,30 un corteo di circa trecento persone ha preso a muoversi lungo le vie del centro di Novate. Tra gli slogan più gridati c'erano "Chiediamo spazi, ci danno polizia, questa è la loro democrazia" e "Giunta di destra, giunta di sinistra, chi sgombera gli spazi è sempre un fascista".

Mentre il corteo si muoveva, scortato da una ventina di carabinieri davanti e altrettanti poliziotti dietro, un paio di giovani riempivano i muri di Novate con scritte contro sindaco e amministrazione.

Tutto sotto controllo, almeno fino al ritorno davanti al municipio. Qui alcun... stanti hanno cominciato a lanciare ... tardi contro il palazzo, che per l'occ... stato chiuso, biblioteca inclusa. Le ... l'ordine non hanno perso la calma ... quando un petardo è esploso vicino ... poliziotti. Durante il lancio però un ... manifestanti si è staccato e si è diret... verso via Gramsci, nel quartiere in... Qui i giovani hanno occupato i capa... locali ufficio della Valvomeccanica, ... da che ha chiuso i battenti quattro an... cancello d'ingresso lo striscione di ... accanto la scritta "Blu, blu, blu, da q... ne andremo più", dentro i ragazzi. C... gano senza mezzi termini la loro d... «Lasceremo questo spazio solo nel ... in cui la sindaca ci proporrà un po... andare: vogliamo solo fare cultura. S... dano via occuperemo un'altra sede!... cuno sostiene che accanto ai giovani d... ci siano anche esponenti di Fionda ros... movimenti si sono ricompattati? Per... nistrazione sarebbe un problema in p...

Faccia a faccia fra gli amministratori locali e gli esponenti della famiglia Radice Foss...

...te ville al posto del vecchio borgo

...ari dell'area di Castellazzo hanno intenzione di dar vita a un moderno quartie...

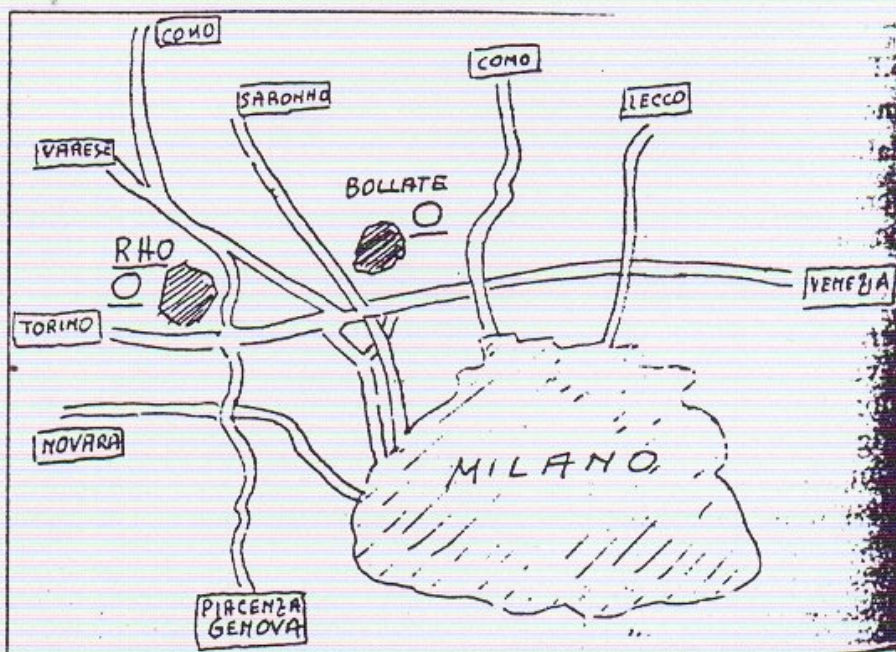
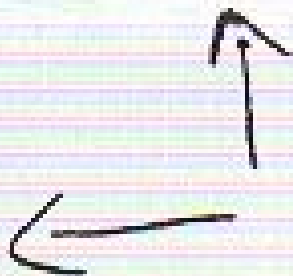
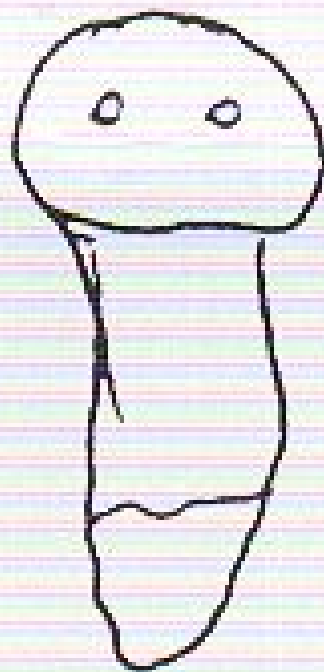
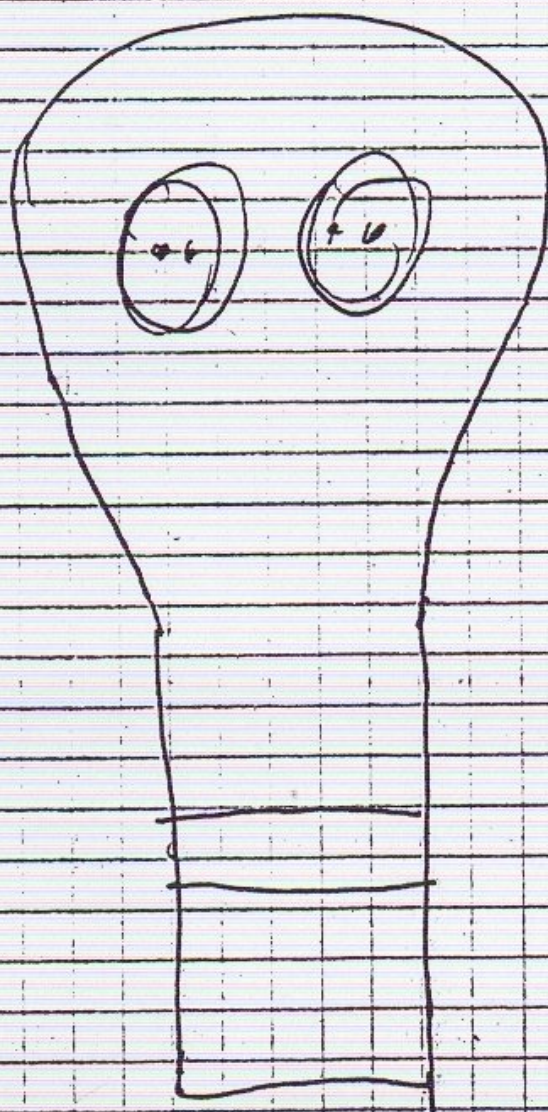
UFO ATTUALITÀ ATTUALITÀ UFO

PERA VOLANTE IN PROVINCIA DI MILANO

Sulla rubrica "Attualità UFO" del GdM n. 320 abbiamo parlato dell'avvistamento di un presunto umanoide volante avvenuto a Rho, in provincia di Milano; poiché sono emerse circostanze più precise abbiamo creduto opportuno ritornare sul fatto.

La straordinaria vicenda sarebbe avvenuta la mattina di domenica 8 marzo, intorno alle 10:00. Giuseppina De Rosa, pensionata cinquataquattrenne residente a Rho in via Molino Prepositurale 160, affacciatasi alla finestra che dà sul retro della propria abitazione e su un campo di granoturco, si è accorta della presenza di uno strano oggetto

dietro un albero di pesco. *"Da lontano sembrava un sacchetto* – racconta – *ma al sole luccicava. Quella cosa mi incuriosiva e sono rimasta alcuni minuti a guardare; poi sono uscita e ho chiamato Giuseppe Gallo, un signore che fa l'operaio e ogni tanto viene a curare l'orticello vicino al campo. Lui ha smesso di zappare e si è avvicinato a quel coso, mentre io lo seguivo. Allora l'oggetto metallico ha iniziato a indietreggiare come per dire 'venite a prendermi se avete il coraggio'. E quando siamo arrivati a breve distanza si è alzato in volo, senza rumore, fino a 15-20 metri di altezza. Poi è sparito improvvisamente"*. Giuseppe Gallo, da parte sua, nel descrivere quest'oggetto la cui forma era quella di una pera rovesciata, ha dichiarato: *"Da lontano sembrava un giocattolo, magari dimenticato da qualche burlone dopo carnevale. Da vicino ho visto però che era alto circa 80 centimetri, senza piedi né braccia, con dei grandi occhi. Quando si è girato, prima di sparire in alto, ho visto gli altri occhi che aveva dietro. Rossi, impressionanti, e sono rimasto a bocca aperta"*. Sulla vicenda sono intervenuti anche gli esperti del C.U.N. (Centro Ufologico Nazionale): *"Il loro racconto sembra attendibile* – spiega Antonino Giordano – *ci hanno spiegato che non si trattava proprio di una specie di palloncino metallico, ma di un oggetto a forma di clessidra con una grande testa, dotata di un certo controllo visto che arretrava se loro si avvicinavano. Abbiamo esaminato il terreno e inviato un campione all'Università di Pisa. Non sappiamo cosa emergerà, certo è che dopo la comparsa dell'oggetto (che potrebbe essere una sonda) dalla cascina è sparito un cane e questo è un evento tipico: anche altrove quando sono stati segnalati degli UFO sono spariti degli animali o ne sono stati trovati alcuni senza vita"*. [«La Padania» del 15-03-1998; «La Prealpina» del 15-03-1998 e del 19-04-1998]

– • –

Piantina degli avvistamenti di Rho e Bollate, in provincia di Milano.

Il disegno della testimone - Fonte CISU